

MARCELLA FRANGIPANE – Brevi Cenni biografici

Marcella Frangipane è nata a Palermo nel 1948. Ha studiato a Roma all'Università Sapienza, dove ha svolto tutta la sua attività scientifica e didattica fino al 2018.

E' professore ordinario di Preistoria e Protostoria. Alla Sapienza ha insegnato *Preistoria e Protostoria del Vicino e Medio Oriente* per la Facoltà di Lettere e Filosofia, per la Scuola di Specializzazione e la Scuola di Dottorato in Archeologia, e ha anche insegnato *Strategies and Methods of Archaeological Research* per un master europeo Erasmus Mundus e per il Corso di laurea in 'Sciences Applied to Cultural Heritage' della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Nel 2023 è stata invitata come visiting researcher in qualità di **Johanna Meldorf Academy chair** per tre mesi presso l'Università di Kiel (Germania), dove ha svolto attività scientifica e didattica presso il *Cluster of Excellence Roots*.

Appartenenza ad Accademie e Istituti Scientifici Internazionali

E' Socia Nazionale dell'*Accademia Nazionale dei Lincei*, 'Foreign Member' della *National Academy of Sciences* degli USA, Foreign Fellow della *British Academy* (FBA) e Socia Corrispondente del *Deutsches Archäologische Institut* di Berlino. E' stata inoltre nominata membro dell'*Archaeological Institute of America*.

Attività di studio e ricerca sul campo

Ha condotto scavi in Italia, Messico (**Valle di Teotihuacan**), Egitto (**sito Tardo Predinastico di Maadi**, Cairo) e Turchia. Lavora in quest'ultimo paese dal 1976, dove ha diretto per 30 anni (dal 1990 al 2020) la **Missione Archeologica Italiana nell'Anatolia Orientale**, guidando gli scavi e le ricerche nel sito di **Arslantepe**, Malatya, uno dei più prestigiosi "Grandi Scavi" dell'Università Sapienza di Roma. In Turchia ha inoltre assunto, tra il 1999 e il 2007, la direzione scientifica degli scavi di emergenza nel sito di **Zeytinli Bahçe**, Urfa.

Sui risultati ottenuti ad Arslantepe ha curato, nel 2004, una grande **Mostra** a Roma, ai Mercati di Traiano, dal titolo "ANATOLIA. ARSLANTEPE, ALLE ORIGINI DEL POTERE", Catalogo Electa.

Ha inoltre curato la **progettazione e l'allestimento didattico del museo all'aperto di Arslantepe**, aperto al pubblico nel 2011. Con restauratori professionisti ha curato la conservazione e la protezione delle delicate strutture monumentali in terra cruda del palazzo del IV millennio a.C. di Arslantepe e ha lavorato, insieme alla istituzioni del Ministero della Cultura di Turchia, alla valorizzazione del sito, ottenendo nel 2021 l'iscrizione di **Arslantepe nelle liste del Patrimonio Mondiale dell'Umanità (WHS) dell'UNESCO**.

Pubblicazioni e attività editoriale

E' autrice di **192 pubblicazioni** in libri e riviste internazionali.

E' autrice o co-autrice di **6 libri**, tra cui

- *La Nascita dello Stato nel Vicino Oriente*, Laterza 1996
- *"Alle Origini del Potere. Arslantepe, la Collina dei Leoni"*, Mondadori/Electa, Milano, 2004
- *"Arslantepe, Cretulae. An Early Centralised Administrative System before Writing"*, Università Sapienza di Roma, 2007 (con E. Fiandra, P. Ferioli, R. Laurito e H. Pittman)
- *Un frammento alla volta. Dieci lezioni dall'archeologia*, Il Mulino, Bologna, 2023
- *Chalcolithic And Early Bronze Age Economies of Mesopotamia*, Cambridge Elements, Cambridge University Press, 2025, in stampa (con L. Mori)

-
E' stata anche **curatrice di 4 volumi tematici miscellanei**, tra cui il più recente è *The City across Time*, Atti dei Convegni Lincei 354.

E' stata **direttrice della rivista *Origini*** (dal 2011 al 2018).

E' membro dei **comitati scientifici di numerose riviste internazionali**, tra cui *Paléorient*, *Anatolia Antiqua*, *Ancient Near Eastern Studies*, *ISIMU*. Recentemente è stata anche nominata nello Scientific Board di *Nature Italy* e dello *Shanghai Archaeology Forum*.

Ha curato le **Collane di monografie *Studi di Preistoria Orientale* (SPO)** e '*Arslantepe, Excavations and Researches at Arslantepe (Malatya)*', quest'ultima dedicata alla pubblicazione finale dei risultati delle ricerche condotte nel sito, entrambe editate dall'Università Sapienza di Roma.

Recentemente ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione americana Shelby White per pubblicare con un collaboratore dell'Università di Kiel (Germania) il volume monografico finale sugli scavi condotti nel tell di **Zeytinli Bahçe** (Urfa).

Linee di ricerca

Lo scavo di Arslantepe, dove ha lavorato per 45 anni e che ha diretto per più di 30, ha costituito il cuore della sua attività di ricerca e la fonte di ispirazione dei suoi interessi scientifici, incentrati su fenomeni come l'origine delle disuguaglianze sociali ed economiche, lo sviluppo delle prime forme di centralizzazione politica ed economica, la nascita dello Stato e della burocrazia, il ruolo dell'urbanizzazione nel Vicino Oriente antico, con particolare riferimento alla Mesopotamia e all'Anatolia.

Su queste tematiche **ha coordinato 3 Progetti di Ricerca Nazionali COFIN / PRIN**, e ha co-diretto un'unità di ricerca in un Progetto Nazionale FIRB.

Ha partecipato e organizzato convegni internazionali e tenuto conferenze, anche pubbliche, su invito di Istituzioni scientifiche e Università in tutto il mondo (Stati Uniti, Australia, Germania, Francia, Cina, Turchia, Egitto, Georgia, Spagna).

Parte importante della sua attività è stata dedicata alle metodologie e strategie di ricerca sul campo e allo sviluppo di un'archeologia pubblica, volta a coinvolgere la popolazione e a diffondere verso un pubblico più ampio le conoscenze storiche e antropologiche ottenute con le ricerche archeologiche. In questo contesto, ha curato il progetto di **musealizzazione e allestimento didattico del museo all'aperto del sito di Arslantepe**, che, grazie alla collaborazione con il Governatore della Provincia di Malatya, si è inaugurato nel 2011.

Premi e riconoscimenti

Per i risultati raggiunti con le sue ricerche ha ricevuto numerosi **premi** internazionali e nazionali:

Nel 2011 ha ricevuto il *Dottorato Honoris Causa* dall'Università di Malatya (Turchia). Ha poi ricevuto il **Discovery Award** dello *Shanghai Archaeology Forum* e il **Premio Vittorio De Sica** per la Scienza nel 2015, e il **Premio Rotondi ai Salvatori dell'Arte** nel 2017.

Per il suo lavoro di ricerca in Turchia è stata inoltre insignita dell'ordine di **Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana** e di **Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà** dal Presidente della Repubblica Italiana.

Ha ricevuto la *cittadinanza onoraria* di Malatya dal sindaco della città.